

> In generale

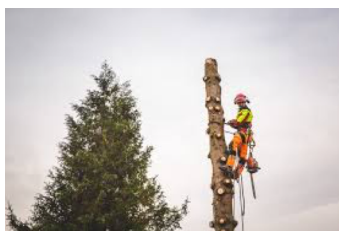
Il territorio della Liguria è quasi interamente montuoso e collinare, ed è ricoperto per il 70% da foreste, pertanto la regione ha una grande risorsa da gestire al meglio.

L'orografia del nostro territorio costringe, in molti casi, a lavorare quasi in assenza di attrezzi meccanici.

La particolare capacità dei boschi ad assumere a un tempo differenti funzioni economiche e ambientali, può essere ottenuta grazie ad una selvicoltura prossima alla natura, cioè con quell'insieme di attività gestionali (quasi un'arte, per la particolare sensibilità necessaria) che si inseriscono nelle naturali dinamiche dell'ecosistema e consentono di ottimizzare la produzione di beni e servizi.

> Tendenze d'impiego

La domanda è cambiata e il settore è ancora un po' in affanno. Le nuove tecniche hanno facilitato alcuni interventi, ma diventa necessario per il selvicoltore moderno apprendere e approfondire quanto di meglio esiste nel settore.



▶ Da notare

Quella dei **selvicoltori** è una professione fantastica per chi ama stare e lavorare all'aria aperta. Oltre a buona costituzione fisica e resistenza alle intemperie, sono necessarie anche inclinazione per la tecnica e una buona capacità di giudizio. Le attività nel bosco sono svariate e sono cadenzate dalle stagioni.

Selvicoltore/Operatore forestale

Nelle scienze forestali la **selvicoltura** (o silvicoltura) è la disciplina che studia l'impianto, la coltivazione e l'utilizzazione dei boschi.

Selvicoltura in senso stretto significa tutto quell'insieme di interventi che vanno dai tagli di rinnovazione ai tagli intercalari i quali permettono la coltivazione del bosco garantendo la sua rinnovabilità; il prelievo legnoso che se ne ricava viene valutato in termini di sostenibilità, ovvero uno sfruttamento ponderato di una risorsa che viene mantenuta rinnovabile; in questo si differenzia dalla cosiddetta "utilizzo di rapina" che non considera questi fondamentali aspetti ecologici.

Chi concretamente traduce le scelte gestionali nella pratica attuazione è sicuramente il **boscaiolo**, che secondo gli stili recenti è definito **selvicoltore o operatore forestale**.

Dalla primavera fino all'autunno, i selvicoltori si dedicano a diversi compiti. Uno di questi è la **cura del bosco giovane**. Nei casi in cui i giovani alberi siano troppo fitti, eliminano singoli fusti, per favorire lo sviluppo del bosco giovane. Dove le essenze forestali non spuntano per via naturale, i selvicoltori piantano alberelli e, se necessario, li proteggono dai danni della selvaggina con recinzioni.



> Formazione

Per diventare selvicoltore non è necessario essere in possesso di un titolo di studio specifico, ma la regolare frequenza di istituti tecnico-professionali per l'agricoltura o di corsi di specializzazione, darà l'opportunità di gestire queste attività con maggiori possibilità di successo. Consigliata la patente C.

> Per saperne di più

- **A Orientamenti 2019**
 - Via dei Green Jobs
 - Laboratori dei Green Jobs
- **Esplora i siti**
 - <https://www.iismarsano.edu.it>
 - <http://www.agriligurianet.it/it/>